

AbC Irifor diventa coop sociale AbilNova

07.06.2022

L'Adige

Dopo circa quindici anni, la svolta: AbC Irifor del Trentino, che si occupa di servizi per la disabilità visiva e uditiva, cambia nome e diventa AbilNova Cooperativa Sociale. Un passaggio sicuramente importante, una tappa sinonimo di crescita, evoluzione e attenzione al panorama del territorio, senza tuttavia dimenticare gli obiettivi principali quali informazione, sensibilizzazione e contributo concreto alla costruzione di una società inclusiva. Lo scopo di AbilNova Cooperativa Sociale sarà infatti quello di garantire il massimo livello di autonomia e di qualità della vita alle persone con disabilità sensoriale fornendo servizi socio-sanitari, educativi e riabilitativi grazie ad un'equipe multidisciplinare che consente una presa in carico globale dell'individuo, ponendo grande attenzione a tutte le sue esigenze. "Una scelta che chiude un percorso, ma che tuttavia ne apre un altro ugualmente importante – ha spiegato il presidente del nuovo gruppo, Lorenzo Andreatta – Cominciamo una fase del tutto nuova della nostra vita associativa. Le parole portanti comunque rimangono le stesse: 'territorio', perché vogliamo continuare ad esserci pur espandendo i nostri orizzonti; ma anche 'crescita', perché allo stesso tempo siamo diventati una realtà di riferimento a livello nazionale, acquisendo società con un mercato esteso su tutta Italia e che ci stanno aiutando in modo fondamentale a sviluppare nuovi strumenti. Non ci vogliamo fermare, a breve sottoscriveremo un accordo con Fbk per potenziare il nostro settore tecnologico e tra poco proporremo in Veneto un nuovo ausilio per le strutture scolastiche". In effetti il grande tema della scuola è ancora al centro del dibattito per coloro che soffrono di problematiche legate alla vista: a livello italiano infatti, solo l'1% delle scuole è provvisto di strumenti per alunni con cecità o ipovisione. "I tempi stanno cambiando e dobbiamo adattarci a essi: oggi la tecnologia può fare molto per le persone con disabilità visiva e uditiva, le ultime novità consentono cose un tempo impensabili – ha concluso Andreatta – Prima un ragazzo cieco poteva fare solo il centralinista, oggi abbiamo studenti che riescono a completare percorsi universitari. Ma servono i supporti giusti, serve progredire e in questo vogliamo continuare a esserci". Quattro infatti saranno i pilastri su cui si poggerà AbilNova: assistenza sanitaria, mobilità e trasporti, scuola e, appunto, tecnologia. E quale modo migliore di celebrare questo storico cambiamento, se non con una grande festa aperta a tutti? L'appuntamento è il prossimo venerdì 10 giugno, dalle ore 20:30, nella cornice dell'Assicura Arena in località Acquaviva di Besenello (struttura terminata nello stesso periodo

dello scoppio della pandemia e dunque poco utilizzata fino a questo momento). Una serata che avrà come protagonisti Mario Cagol, con la sua immancabile Nonna Nunzia, la musica di Andrea Lelli e la Pindarica Band con i successi italiani e internazionali degli anni Ottanta e Novanta.